



Prot. n.6/20/RegLom

All.

Milano, 13/01/2020

Al Dott. Pietro BUFFA
Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria
MILANO

e, p.c.

Alla cortese attenzione
del Direttore
della Casa di Reclusione
M I L A N O - OPERA

Oggetto: Nucleo Traduzioni Provinciale di Milano.-

Con riferimento al servizio indicato in oggetto, in vista di un prossimo possibile incontro, cui si spera possa emergere una possibile soluzione, si devono segnalare recenti e gravi fatti, segnalati dagli iscritti di questa sigla sindacale, che stanno conferendo assoluta certezza ad una conclamata, nonché definitiva inadeguatezza del servizio offerto dal Nucleo Provinciale di Milano.

Le trascorse festività natalizie sembra abbiano registrato l'ennesimo caso di mala gestione di un servizio nato con l'intento di lenire il carico di lavoro degli Istituti e ridurre le problematiche, che in realtà, ad oggi, a quanto pare non fa altro che produrne di ulteriori. Infatti a fronte di un ridotto carico di lavoro, determinato dall'assenza di udienze e attività processuali, il Nucleo Provinciale in questione sembra che non ha potuto garantire, in qualche occasione, delle traduzioni di detenuti presso ospedali per accertamenti diagnostici.

La generica quanto sbrigativa risposta che a causa del piano ferie il personale del Nucleo Provinciale risultava assolutamente risicato, non può assolutamente essere tollerata in ragione di una condizione che accomuna tutte le realtà penitenziarie. La festa vale per tutti e ogni Servizio/Reparto/Ufficio DEVE, vuoi per una logica organizzativa, vuoi per una coerenza programmatica e vuoi anche per una correttezza istituzionale, ripetiamo, DEVE garantire una copertura che assicuri la continuità del servizio così da non gravare sulle altre realtà.

Quello che, tuttavia, ci sembra stia avvenendo è l'opposto, ovvero che il Nucleo Provinciale, forse alla luce di un ormai indiscutibile cammino sulla via del tramonto, approfittando di questa lenta ed inesorabile fine, si stia progressivamente abbandonando a se stesso, nella consapevolezza che detta situazione può tranquillamente legittimare qualsiasi mancanza e qualsiasi inefficienza, nella certezza che il Nucleo Provinciale può non occuparsene perché ci sarà un Istituto che provvederà alle sue mancanze ed inefficienze.

Sia chiaro che quelle che oggi possono essere due visite ospedaliere non effettuate e che possono essere riprogrammate potranno, un domani molto vicino, essere due udienze in tribunale nelle quali non verranno tradotti i detenuti.

La situazione è grave e richiede un rapido e risolutivo intervento che non potrà essere costituito da un cambio al vertice, situazione che comporterebbe solo un ulteriore periodo di rinvii a tempi migliori, oppure una politica di concertazione costituita da ulteriori e inconcludenti sul tema "chi siamo, da dove veniamo e dove andiamo..."; la nostra posizione, coincidente ad una proposta emersa da tempo, è quella che il nucleo provinciale deve garantire **tutto** il servizio di sua competenza, incrementando se necessario le unità assegnate che a quanto sembra, attualmente è in forte carenza d'organico, altrimenti, non ha veramente alcun senso mantenere un nucleo provinciale non funzionante, non si vorrebbe che il perdurare della situazione attuale porti inevitabilmente allo scioglimento del Nucleo Provinciale per un chiaro ed indiscusso fallimento.

Sembra veramente che il Nucleo Provinciale vive ormai una situazione conclamata di stallo, ovvero una gestione caratterizzata da una mera sopravvivenza, peraltro, dobbiamo segnalare che non è pervenuta alcuna trasmissione di una programmazione del piano ferie e pertanto ne chiediamo una copia.

Non vorremmo dover definire il Nucleo Provinciale come un'entità che ad oggi oltre ad essere una inutile appendice sta producendo ulteriori danni agli Istituti di pena della circoscrizione provinciale.

Nella certezza che quanto riportato da questa O.S. venga recepito con la dovuta attenzione, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

p. la UIL PA Polizia Penitenziaria
Regione Lombardia
Calogero Marullo

